

favorevole.

6- Dimissioni e liquidazione della signorina Swallone -

Il Direttore Generale riferisce che la signorina Swallone, di 37 anni, assunta in servizio il 3 febbraio 1913, è assente per malattia dal 14 settembre 1927, a metà stipendio dal 14 marzo 1928, ed in aspettativa senza stipendio dal 14 settembre 1928. Tale aspettativa è scaduta il 14 settembre 1929. Ora la signorina Swallone esponendo con due sue lettere le gravi condizioni di salute che non le permettono più di tornare al lavoro, ha rassegnato le dimissioni, chiedendo alla benevolenza della Amministrazione una congrua liquidazione che le consenta di sostenere le forti spese necessarie per curarsi, e di sistemarsi definitivamente nel Monastero in cui si è rinchiusa.

Al riguardo il Direttore Generale osserva che la signorina Swallone, date le sue gravi condizioni di salute, avrebbe diritto al trattamento di invalidità previsto dallo art. 55 del Regolamento Interno, ossia alla corrispondenza, vita natural durante, dei $\frac{18}{30}$ dello stipendio;